



2015/2103(INL)

15.11.2016

PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione giuridica

recante raccomandazioni alla Commissione sulle norme di diritto civile sulla
robotica
(2015/2103(INL))

Relatore per parere: Kaja Kallas

(Iniziativa – articolo 46 del regolamento)

PA_INL

SUGGERIMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione giuridica, competente per il merito:

- a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:
 - A. considerando che la produttività di un'equipe composta sia da robot che da esseri umani potrebbe essere dell'85%¹ superiore rispetto a un'equipe composta esclusivamente da robot o da esseri umani; che i robot, potenziando le capacità degli esseri umani, riducono il rischio di errori umani;
 - B. considerando che l'Unione è un attore di primo piano nella robotica industriale, con una quota superiore al 25%² in termini di fornitura e utilizzo e che, secondo le stime, la crescita in questo mercato è pari all'8–9% all'anno, il che rende pertanto questo settore una priorità nel quadro della strategia industriale;
 1. ritiene che la robotica e l'intelligenza artificiale svolgano un ruolo fondamentale nel miglioramento della competitività e della produttività dell'economia europea e che a medio termine potrebbero avere un impatto maggiore sulla competitività dei settori non manifatturieri come l'agricoltura, i trasporti, l'assistenza sanitaria, la sicurezza e i servizi pubblici; invita la Commissione a promuovere una politica ambiziosa e trasversale a favore dell'innovazione nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale, agevolando l'integrazione delle tecnologie nelle catene del valore, lo sviluppo di modelli di business innovativi e la riduzione del lasso di tempo che intercorre tra innovazione e industrializzazione; chiede alla Commissione di valutare la necessità di modernizzare la legislazione o di sviluppare orientamenti europei per assicurare un approccio comune nel campo della robotica e dell'intelligenza artificiale, elementi essenziali per la crescita delle aziende all'interno dell'Unione;
 2. osserva che i paesi terzi hanno riconosciuto l'importanza strategica della robotica e stanno sfidando la leadership dell'UE nel mercato globale, ad esempio attraverso il rilevamento di aziende manifatturiere dell'Unione; invita la Commissione a elaborare una strategia industriale che affronti il ruolo di settori di importanza strategica, come la robotica, e che illustri come mantenere nell'Unione i posti di lavoro, la crescita, il know-how e una parte considerevole della catena del valore;
 3. sottolinea che l'innovazione nel campo della robotica e dell'intelligenza artificiale, come pure l'integrazione della robotica e della tecnologia dell'intelligenza artificiale nell'economia e nella società, richiedono un'infrastruttura digitale che garantisca una connettività universale; invita la Commissione a definire un quadro che consenta di soddisfare i requisiti di connettività per il futuro digitale dell'Unione e che garantisca che l'accesso alla banda larga e alla rete 5G sia conforme al principio di neutralità della rete;
 4. è fermamente convinto che l'interoperabilità tra i sistemi, i dispositivi e i servizi di cloud,

¹ Secondo una ricerca del MIT sulla base dell'esperienza condotta in collaborazione con i produttori automobilistici BMW e Mercedes-Benz.

² <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/robotics>.

che si basano sulla sicurezza e sulla tutela della vita privata fin dalla progettazione, sia fondamentale per la circolazione dei dati in tempo reale, rendendo i robot e l'intelligenza artificiale più flessibili e autonomi; invita la Commissione a promuovere un ambiente aperto, che vada dagli standard aperti ai modelli innovativi per l'assegnazione delle licenze e dalle piattaforme aperte alla trasparenza, al fine di evitare blocchi nei sistemi proprietari che limitano l'interoperabilità; sottolinea, inoltre, la necessità di garantire un elevato livello di sicurezza, protezione e riservatezza dei dati utilizzati per la comunicazione delle persone con i robot e i sistemi di intelligenza artificiale; invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a includere i principi di sicurezza e privacy fin dalla progettazione nelle rispettive politiche in materia di robotica e intelligenza artificiale e nella strategia dell'UE per la cibersicurezza, nonché a considerare la robotica e l'intelligenza artificiale nelle discussioni del gruppo consultivo di alto livello che sarà istituito dalla Commissione;

5. osserva che l'accesso ai dati è fondamentale ai fini dell'innovazione negli algoritmi di apprendimento automatico; invita la Commissione ad attuare una strategia e un quadro ambiziosi per la circolazione aperta e libera dei dati, in particolare l'iniziativa per il "libero flusso dei dati", in linea con la legislazione in materia di dati personali e del diritto riformato sulla proprietà intellettuale; sottolinea che l'iniziativa per il "libero flusso dei dati" dovrebbe chiarire le questioni concernenti la proprietà e l'utilizzo dei dati e il relativo accesso, che sono importanti per l'ulteriore sviluppo e l'utilizzo della tecnologia robotica;
6. invita la Commissione ad aumentare, nell'ambito del riesame intermedio del quadro finanziario pluriennale (QFP), il suo sostegno a favore del programma SPARC finanziato tramite Orizzonte 2020, a condurre studi di previsione, a promuovere l'innovazione aperta come obiettivo strategico e un ambiente favorevole alla collaborazione tra le istituzioni nazionali ed europee, la comunità della ricerca, gli enti di standardizzazione che attirano i talenti, ma anche nel settore privato, tra aziende globali, PMI e start-up che sono essenziali per l'innovazione e per l'apertura di nuovi mercati nel campo della tecnologia robotica su scala globale; sottolinea che i partenariati pubblico-privato possono svolgere un ruolo importante a questo proposito;
7. sottolinea che lo sviluppo della tecnologia robotica dovrebbe mirare a integrare le capacità umane e non a sostituirle; sottolinea che la crescita del settore della robotica e dell'intelligenza artificiale renderà automatizzate molte professioni, riducendo il rischio di esposizione degli esseri umani a condizioni nocive e pericolose e trasformando la vita quotidiana e le prassi lavorative, e che ciò richiederà, pertanto, una valutazione a lungo termine e misure volte ad assicurare che siano tenuti debitamente in considerazione gli aspetti relativi alla società, all'ambiente, alla responsabilità e all'istruzione; considera in particolare la necessità che le competenze digitali siano incluse in tutti i programmi di formazione e istruzione, dai primi anni scolastici fino all'istruzione permanente;
8. è convinto che in campo medico i robot continuino a compiere progressi nello svolgimento di operazioni chirurgiche ad alta precisione e nell'esecuzione di procedure ripetitive; ritiene che tali robot dispongano del potenziale per migliorare i risultati della riabilitazione e fornire un sostegno logistico altamente efficace negli ospedali;
 - a includere nell'allegato alla proposta di risoluzione le seguenti raccomandazioni:

9. ritiene che qualsiasi futura iniziativa legislativa nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale, in seguito alla consultazione di diverse parti interessate e sulla base di un dialogo costante, dovrebbe garantire la certezza giuridica senza ostacolare l'innovazione in questo settore tecnologico in rapida evoluzione;
10. è convinto che, insieme agli ingegneri robotici che saranno gli utilizzatori finali della tecnologia, alla comunità della ricerca e ad altre parti interessate, la Commissione dovrebbe sviluppare un codice di condotta etica come orientamento per le attività di sviluppo della robotica e dell'intelligenza artificiale;
11. ritiene che le raccomandazioni in materia di licenze dovrebbero rispettare la libertà contrattuale e lasciare un margine per regimi di licenza innovativi; segnala i rischi legati all'introduzione di nuovi diritti di proprietà intellettuale nel settore della robotica e dell'intelligenza artificiale che potrebbero ostacolare l'innovazione e lo scambio di competenze.

**ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	13.10.2016
Esito della votazione finale	+: 54 -: 1 0: 3
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Bendt Bendtsen, Xabier Benito Ziluaga, José Blanco López, David Borrelli, Jerzy Buzek, Angelo Ciocca, Edward Czesak, Jakop Dalunde, Pilar del Castillo Vera, Christian Ehler, Fredrick Federley, Ashley Fox, Adam Gierek, Theresa Griffin, Hans-Olaf Henkel, Eva Kaili, Kaja Kallas, Barbara Kappel, Krišjānis Kariņš, Seán Kelly, Jaromír Kohlíček, Zdzisław Krasnodębski, Miapetra Kumpula-Natri, Janusz Lewandowski, Ernest Maragall, Edouard Martin, Angelika Mlinar, Nadine Morano, Dan Nica, Carolina Punset, Herbert Reul, Paul Rübig, Algirdas Saudargas, Sergei Stanishev, Neoklis Sylikiotis, Dario Tamburrano, Patrizia Toia, Evžen Tošenovský, Claude Turmes, Vladimir Urutchev, Henna Virkkunen, Martina Werner, Lieve Wierinck, Anna Záborská, Flavio Zanonato, Carlos Zorrinho
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Michał Boni, Rosa D'Amato, Esther de Lange, Jens Geier, Benedek Jávor, Olle Ludvigsson, Vladimír Maňka, Marian-Jean Marinescu, Clare Moody, Maria Spyrali
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Salvatore Cicu, Albert Deß